



Data | 04/11/2017 | Protocollo N°459689/79.00.05.00.00 | Class: | C.101 | Prat. | | Fasc. | | Allegati N° 4 |

Oggetto: Trasmissione documentazione del Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto.

Agli Enti competenti

E p.c. Direzione del Presidente della Regione Veneto;
Segreterie degli Assessori regionali;
Aree regionali

Si trasmette la seguente documentazione elaborata dal Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto sabato 04 novembre 2017:

1. Avviso di Criticità Idrogeologica e Idraulica n. 37/2017;
2. Avviso di Condizioni Meteo Avverse
3. Prescrizioni di Protezione Civile per rischio idrogeologico e idraulico
4. Prescrizioni di Protezione Civile per vento forte.

Il Direttore del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

AVVISO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE

Emissione: 04/ 11/ 17 ore: 13 : 00 **Validità:** 05/ 11/ 17 ore: 09 : 00 – 06/ 11/ 17 ore: 12 : 00

SINTESI

Tipologia di fenomeni: precipitazioni estese, anche di forte intensità e con quantitativi abbondanti/molto abbondanti. Venti forti di Scirocco domenica, di Bora lunedì e martedì.

Durata evento. Per le precipitazioni dalla mattinata di domenica 5 a quella di lunedì 6 con fase più significativa (di 12-18 ore) tra il pomeriggio di domenica e il primo mattino di lunedì. Per i venti da domenica a martedì pomeriggio

Zone più interessate: zone centro settentrionali, in particolare zone montane e pedemontane.

DESCRIZIONE

Situazione meteo. Domenica una profonda saccatura si estende dal Mare del Nord al Mediterraneo centro occidentale, determinando un intenso flusso di correnti umide meridionali con precipitazioni anche molto abbondanti. Successivamente (lunedì e martedì) dalla saccatura si isola un nucleo ciclonico chiuso, associato a correnti che tendono a disporsi in prevalenza dai quadranti orientali.

FENOMENI PREVISTI

PRECIPITAZIONI. Nel corso della mattinata di **domenica 5** aumenterà la probabilità di modeste precipitazioni, specie sui settori montani e occidentali della regione. Tra il pomeriggio di domenica e il primo mattino di lunedì 6 sono previste precipitazioni estese sulle zone centro settentrionali, anche di forte intensità (con rovesci e occasionali temporali); quantitativi da abbondanti a localmente molto abbondanti su zone montane e pedemontane, specie su quelle prealpine centro-orientali. Sulla pianura meridionale i fenomeni saranno più discontinui e di minore entità.

Il **limite della neve** sarà intorno a 1900-2000 m per gran parte della giornata; tra la serata di domenica e il primo mattino di lunedì si abbasserà a partire dalle Dolomiti fino a quote intorno a 1400-1600 m sulle Prealpi, 1100-1300 m sulle Dolomiti o localmente anche più in basso (900-1000m) nelle valli più chiuse.

Nel corso della mattinata di **lunedì** le precipitazioni saranno in diradamento e attenuazione a partire da ovest; nella seconda parte della giornata saranno tuttavia ancora possibili precipitazioni, più sparse e discontinue, anche a carattere di locale rovescio, ma con quantitativi di pioggia nettamente inferiori.

VENTI. Domenica i venti in quota saranno in prevalenza tesi/forti dai quadranti meridionali. Dalla tarda mattinata rinforzi di Scirocco, fino a forti, su costa e pianura limitrofa. Nella notte tra domenica e lunedì rinforzo dei venti da nord sulle zone montane e pedemontane, specie occidentali.

Lunedì 6 i venti tenderanno a disporsi dai quadranti orientali (Bora) e saranno anche forti su costa, pianura meridionale e Prealpi (versante sud) fino al pomeriggio di **martedì 7**.

QUANTITATIVI DI PRECIPITAZIONE previsti in 24 ore (domenica h12 – lunedì h12)

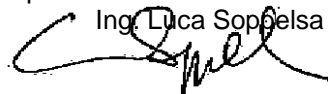
Da abbondanti (60-100mm) a localmente molto abbondanti (100-150 mm) sulle zone montane e pedemontane, con i valori più significativi sulle zone prealpine centro orientali dove localmente potrebbero anche superare i 150 mm; da contenuti (20-60 mm) a localmente abbondanti (60-100 mm) sulla pianura centro settentrionale; in genere scarsi (0-20 mm) sulla pianura meridionale (solo localmente contenuti 20-60 mm). **NB I quantitativi indicati potranno essere concentrati nell'arco di 12-18 ore**

Classi di precipitazione in 24h (mm): scarsa (0-20), contenuta (20-60), abbondante (60-100), molto abbondante (100-150), molto elevata (>150mm).

Segnalazioni di servizio: l'evento sarà seguito con particolare attenzione anche tramite il servizio di reperibilità meteo (ai numeri: 335-7081736 o 730), attivando un servizio continuativo in corrispondenza delle fasi più significative dell'evento (da domenica 5 pomeriggio alla mattinata di lunedì 6), con emissione di bollettini di aggiornamento (nowcasting).

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa



Struttura responsabile elaborazione: ARPAV - Dipartimento per la Sicurezza del Territorio - Servizio Meteorologico di Teolo
Per informazioni: Sala operativa ☎049 9998128 (Centralino ☎049 9998111) - Reperibile 335 7081730/36 ✉ cmt.meteo@arpa.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - 4019 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Avviso di condizioni meteorologiche avverse pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.EM. 800990009 - ☎041 2794013
sala.operativa@regione.veneto.it protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it



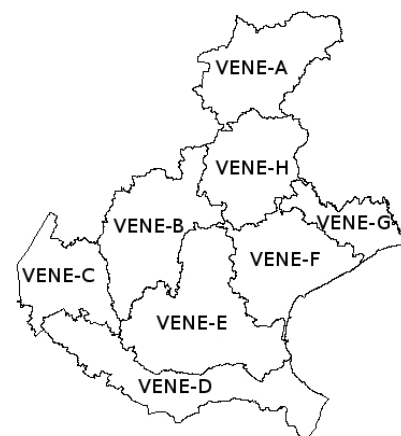
Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 37 / 2017

Emesso sabato 04-11-2017 ore: 14:00

PREVISIONE METEO:

Tra domenica pomeriggio e lunedì mattina precipitazioni interesseranno estesamente il Veneto; venti di Scirocco porteranno i maggiori accumuli sulle zone montane e pedemontane, dove saranno più probabili rovesci insistenti e sono attesi quantitativi localmente anche molto abbondanti, con quota neve inizialmente sopra i 2000 m e in abbassamento fino anche a 1300/1500 m sulle Prealpi e 1100/1300 m sulle Dolomiti



CRITICITA' PREVISTA

DA domenica 05-11-2017 ore: 12:00 A lunedì 06-11-2017 ore: 16:00

ZONE ALLERTAMENTO

CODICE	Province	Nome del bacino Idrografico	Idraulica Rete Principale	Idrogeologica	
				Idraulica Rete Secondaria	Geologica
VE-NE-A	BL	Alto Piave	GIALLA	ARANCIONE	ARANCIONE
VE-NE-H	BL-TV	Piave Pedemontano	ARANCIONE	ROSSA	ROSSA
VE-NE-B	VI - BL - TV -VR	Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone	GIALLA	ARANCIONE	ARANCIONE
VE-NE-C	VR	Adige-Garda e Monti Lessini	VERDE	GIALLA	GIALLA
VE-NE-D	RO-VR	Po,Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige	VERDE	VERDE	
VE-NE-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta -Bacchiglione	GIALLA	GIALLA	GIALLA
VE-NE-F	VE-TV-PD	Basso Piave,Sile e Bacino scolante in laguna	GIALLA	GIALLA	
VE-NE-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	ARANCIONE	GIALLA	

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:

Il possibile verificarsi di rovesci o temporali localmente anche intensi, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innesco di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innesco di colate rapide specie nelle zone di allertamento di Vene-A, Vene-H, Vene-B e Vene-C

NOTE: i comuni soggetti a rischio geologico sono quelli individuati nell'allegato A del DDR n.110 del 24/10/2014.

E' attivo il servizio di reperibilità h24. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo. Il presente avviso si intende implicitamente revocato decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo la possibile emissione di un aggiornamento in relazione alle possibili variazioni delle previsioni.

Dalle ore 10:00 di domenica 5/11 è attivo il presidio della sala CFD con emissione di bollettini di nowcasting dal pomeriggio.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/MS

STRUTTURA RESPONSABILE ELABORAZIONE: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione: Difesa del Suolo

Per informazioni: Tel.041 2792357 - fax:041 2792234 - fino alle 24 del 5/11 3478124330 dalle 00 del 6/11 3429403209 - email: difesasuolo@regione.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa TEL.041 2794012 - fax:041 2794015 - 4016 - 4017 - centro.funzionale@regione.veneto.it

Avviso di criticità Idrogeologica ed idraulica pubblicato in internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.EM. Tel.800990009 - 041 2794013 email:sala.operativa@regione.veneto.it

protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

Centro Funzionale Decentrato
Prescrizioni di Protezione Civile

Emissione: 04/11/2017 ore: 14:00

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse e preso atto dell'Avviso di criticità n. 37/2017, emessi dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle ore 14:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

FASI OPERATIVE								
valide DA: 05/11/2017 ore: 12:00 A: 06/11/2017 ore 16:00								
Criticità	Zona di allertamento							
	Vene-A	Vene-H	Vene-B	Vene-C	Vene-D	Vene-E	Vene-F	Vene-G
IDRAULICA Rete Principale	Attenzione*	Preallarme*	Attenzione*	---	---	Attenzione*	Attenzione*	Preallarme*
IDRO- GEOLOGICA	IDRAULICA Rete Secondaria	Preallarme*	Allarme	Preallarme*	Attenzione*	---	Attenzione*	Attenzione*
	GEOLOGICA	Preallarme*	Allarme	Preallarme*	Attenzione*		Attenzione*	

NOTE: (*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PREALLARME/ALLARME a seconda dell'intensità dei fenomeni.
 N. B. L'assenza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di **prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.**

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze idrogeologiche e idrauliche presenti nel territorio di competenza. In particolare i comuni caratterizzati dalla presenza di fenomeni franosi dovranno attivare idonee azioni di controllo del territorio in quanto tali fenomeni di dissesto sono particolarmente sensibili alle precipitazioni temporalesche intense.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e geologica in una determinata area.

Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati e gli aggiornamenti della situazione meteorologica attesa, consultando il bollettino meteorologico regionale Meteo Veneto, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al **Numero Verde 800 990 009** per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza. Si prevede l'attivazione della sala operativa regionale per le ore 15:00 del 5/11/2017.

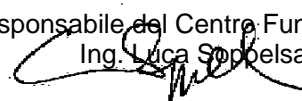
Gli Enti in indirizzo avranno cura di segnalare con la massima tempestività ogni situazione di emergenza sul proprio territorio. **Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.**

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo eventuali aggiornamenti in caso di peggioramento della situazione. Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
 Ing. Luca Soppelsa



CFD/MS

Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
 Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it
Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. ☎800990009 - ☎041 2794013 ✉sala.operativa@regione.veneto.it ?
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - ✉centro.funzionale@regione.veneto.it
 Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>



Centro Funzionale Decentrato

Prescrizioni di Protezione Civile

Emissione: 04/11/2017 ore: 14:00

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da come da Meteo Veneto con segnalazioni particolari emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle ore 14:00 che riporta la previsione di venti di scirocco per il pomeriggio di domenica 5/11 e venti di bora per le giornate di lunedì 6 e martedì 7/11, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile,

**Per Vento FORTE si dichiara la
FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE* su tutta la regione**

* da riconfigurare, a livello locale, in FASE OPERATIVA DI PRE-ALLARME O ALLARME a seconda dell'intensità del vento

dalle ore 12:00 del 05/11/2017 alle ore 24:00 del 07/11/2017.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di **prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.**

Si richiama l'attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio. In particolare, per i rischi sopra indicati, **le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute alle previste criticità nel territorio di competenza.**

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Organizzazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di allertare, in caso di particolari criticità, le competenti Associazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Gli Enti in indirizzo avranno cura di segnalare con la massima tempestività ogni situazione di emergenza sul proprio territorio.

Si richiede la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Protezione Civile, dichiarando, qualora rilevassero particolari criticità, lo stato di allarme.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al **Numero Verde 800 990 009** per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni relative ai fenomeni previsti su aree ristrette o anche a carattere puntuale, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano infatti da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato.

Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Sopola

CFD/MS